

La Cap Spa pubblica il maxibando per la realizzazione e la gestione del collegamento autostradale

Pedemontana piemontese al via

L'importo complessivo dell'opera è di quasi 800 milioni – Termine: 14 ottobre

DI MARIA CHIARA VOCI

È partita, in Piemonte, la gara per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale della Pedemontana. Il bando di fase unica di project financing, è stato pubblicato il 25 aprile sulla «Gazzetta Ufficiale» dell'Unione europea dalla Cap Spa (Concessioni Autostradali Piemontesi), la società mista nata nel 2008 e partecipata al 50% dall'Anas e al 50% dalla Regione, attraverso la stazione unica appalti Scr.

La nuova arteria riunisce, in un unico procedimento, le due precedenti tratte previste per la Pedemontana piemontese e cioè i 21 chilometri fra la Torino-Milano e Vigliano Biellese definiti, sulla base di uno studio di fattibilità effettuato dall'Ares e aggiornato da Cap, all'interno di un accordo di condivisione siglato a fine 2008 fra la Regione e gli enti locali e il collegamento fra Biella e l'A26, il cui percorso è stato invece rielaborato dalla società mista a partire da un vecchio progetto preliminare.

Il tracciato finale si snoda su 40,5 chilometri, suddivisi in tre lotti funzionali, e parte dall'interconnessione dell'A4 Torino-Milano all'altezza dello svincolo di San-

thia per proseguire verso nord fino a Biella, piegare verso est sfruttando un tratto della strada regionale 142, che sarà adeguato alle caratteristiche autostradali, e raggiungere la connessione con l'A26 Voltri-Arona in località Ghemme. Il costo previsto per l'opera è di quasi 800 milioni di cui 627 milioni solo per i lavori: l'intervento sarà finanziato per il 20% dalla Regione e per un altro 20% dal Cipe, mentre il restante 60% sarà a carico del promotore finanziario.

«Il bando della Pedemontana – commenta la presidente della Regione, **Mercedes Bresso** – apre una strada innovativa per l'appalto delle opere a partire dagli studi di fattibilità. Il collegamento autostradale è atteso da anni sul territorio e, se tutto procederà come previsto, potremo inaugurare l'inizio dei cantieri già alla fine del 2010». L'appalto rappresenta, inoltre, il primo banco di prova per Cap. «Anche in Piemonte l'esperienza della società mista con Anas sta ottenendo ottimi risultati – aggiunge il presidente della società strade, **Pietro Ciucci** –. In tempi brevi è stato possibile avviare le procedure che hanno portato al bando per la ricerca del promo-

tore finanziario, rispettando i cronoprogrammi che ci eravamo posti».

Sotto l'aspetto tecnico, la piattaforma autostradale sarà a carreggiate separate con una larghezza complessiva di 25 metri. Lungo il percorso è prevista la realizzazione di quattro aree di servizio e di otto svincoli, due per le relative interconnessioni con l'A4 e l'A26 e sei intermedi. Fra le principali lavorazioni, spiccano la realizzazione dei viadotti di attraversamento dei torrenti Elvo e Cervo e per il sovrappasso della linea ferroviaria Santhia-Gattinara e del fiume Sesia.

Il bando di gara, a procedura aperta, sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno essere inviate alla Cap entro le ore 12,00 del giorno 14 ottobre. ■

© RIPRODUZIONI RISERVATE

■ www.capspa.it

